



# Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

**Istituto Tecnico per il Turismo**

**Istituto Professionale per i Servizi**

**Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –**

**Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico**



Sito Web:  
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:  
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:  
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.:  
80009070931

## CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale	

classe: 5 B	SS
-------------	----

Disciplina:	<b>Igiene e Cultura medico-sanitaria</b>
-------------	------------------------------------------

Docente:	<b>Piluso Rosa Emanuela</b>
----------	-----------------------------

Libro di testo:	"Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria" 5°anno – Riccardo Tortora – CLITT
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------

## Programma svolto

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

DOCENTE: PILUSO ROSA EMANUELA

<b>MODULO 1: PROBLEMATICHE SPECIFICHE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, DEI MINORI E DELL'ANZIANO</b>	
1.1	Definizione di menomazione, disabilità e handicap. <b>Le principali cause di disabilità.</b> I diversi tipi di disabilità.
1.2	<b>Ritardo mentale:</b> definizione, cause, classificazione, prevenzione, inserimento scolastico. <b>Sindrome di Down:</b> cause, sviluppo fisico, sviluppo mentale, patologie correlate, diagnosi, trattamento.
1.3	<b>Epilessia:</b> definizione, classificazione, piccolo e grande male epilettico, cause, diagnosi, terapia.
1.4	<b>Paralisi cerebrale infantile:</b> definizione, cause, classificazione, quadro clinico, diagnosi, trattamento. <b>Distrofia muscolare di Duchenne:</b> definizione, cause, quadro clinico, diagnosi, trattamento.
1.5	<b>La condizione di fragilità dell'anziano.</b> Le condizioni che favoriscono la fragilità. Come sostenere l'anziano fragile.
1.6	<b>Malattie cerebrovascolari:</b> MID. TIA. Ictus: cause e fattori di rischio, sintomi, diagnosi e terapia, riabilitazione.
1.7	<b>Sindromi neurodegenerative:</b> aspetti generali, classificazione, cause, diagnosi, fasi delle demenze. <b>Morbo di Alzheimer:</b> epidemiologia, patogenesi, cause, sintomi, diagnosi, terapia e riabilitazione, interventi e assistenza al malato. <b>Morbo di Parkinson:</b> epidemiologia, patogenesi, cause, sintomi, diagnosi, terapia e riabilitazione, interventi e assistenza al malato.
1.8	Sindrome ipocinetica: aspetti generali, cause, conseguenze. Piaghe da decubito: aspetti generali, classificazione della gravità, prevenzione e interventi.
1.9	<b>Cardiopatie ischemiche:</b> definizione, cause e fattori di rischio, angina pectoris, infarto miocardico, diagnosi e terapia. Valvulopatie.
1.10	Infezioni delle vie aeree: polmonite, BPCO, enfisema polmonare
1.11	Patologie dell'apparato urinario: infezioni urinarie e insufficienza renale, incontinenza urinaria, ipertrofia prostatica e tumore alla prostata.
1.12	Patologie osteoarticolari: osteoporosi, artrite reumatoide, artrosi.

<b>MODULO 2: PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ</b>	
2.1	<b>Bisogni primari e secondari. Bisogno di salute e benessere. Analisi dei bisogni.</b> Piano di zona. Autosufficienza e non autosufficienza.
2.2	Riforma sanitaria. Aziendalizzazione della sanità. Il Servizio Sanitario Nazionale.

2.3	<b>Servizi e prestazioni sanitarie.</b> Servizio sociale. Consultorio familiare. Servizi per le tossicodipendenze. Dipartimento di salute mentale, day hospital psichiatrico, centro diurno. Asilo nido. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>MODULO 3: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E RETE DEI SERVIZI</b>	
3.1	<b>La rete dei Servizi per anziani.</b> Le fasi della "presa in carico". L'U.V.G. e la valutazione del bisogno socio-sanitario. Valutazione dell'autosufficienza.
3.2	<b>Servizi socio-assistenziali per anziani:</b> assistenza domiciliare, dimissioni protette, pasti e farmaci a domicilio, assistenti familiari, telesoccorso, appartamenti protetti, assegno di cura. Interventi di sostegno economico.
3.3	<b>Servizi socio-sanitari per anziani:</b> assistenza domiciliare integrata, centro diurno, centro diurno specializzato, casa residenza.
3.4	<b>Servizi socio-sanitari per soggetti diversamente abili:</b> comunità alloggio o casa-famiglia, centro socio-educativo, centro diurno, centro residenziale.
3.5	Servizi socio-sanitari per persone con disagio psichico: gruppo appartamento, comunità alloggio.

<b>MODULO 4: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI</b>	
4.1	<b>Personale medico:</b> compiti e formazione del medico. Il medico di Medicina Generale. Il medico ospedaliero. Medici specialisti. Assistenza specialistica ambulatoriale. Rete di emergenza- urgenza. Il medico del lavoro. Il geriatra. Il fisiatra.
4.2	<b>Personale sanitario e ausiliario con compiti assistenziali:</b> compiti e formazione dell'infermiere, la figura professionale dell'ostetrica, l'operatore socio- sanitario, l'operatore socio-assistenziale, l'assistente sociale.
4.3	<b>Personale sanitario per la riabilitazione:</b> il fisioterapista, il logopedista, l'ortottico, il terapeuta della neuro- e psicomotricità infantile, il terapeuta occupazionale, lo psicologo, l'educatore professionale, l'assistente sanitario

<b>MODULO 5: PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISAGIO PSICHICO</b>	
5.1	<b>Caratteristiche fondamentali di un progetto.</b> Le denominazioni dei progetti personalizzati: P.A.I.; P.E.I.; P.R.I. Il gruppo operativo e il lavoro di rete.

5.2	<b>Le fasi del progetto personalizzato:</b> definizione e analisi del problema, identificazione degli obiettivi, identificazione e analisi dei beneficiari dell'intervento, definizione del modello di intervento e delle attività che verranno svolte, individuazione dei mezzi e delle risorse, definizione delle modalità di valutazione.
5.3	<b>Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.).</b> P.A.I. residenziale o semiresidenziale. P.A.I. domiciliare
5.4	Piano Educativo Individuale (P.E.I.).
5.5	<b>Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, soggetti diversamente abili.</b> Casi clinici.

<b>MODULO 6: PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	
6.1	<b>Salute e malattia.</b> Fattori causali. Fattori di rischio.
6.2	Alcolismo. <b>Danni fisici indotti dal consumo di alcol.</b> Prevenzione dell'alcolismo.
6.3	Tabagismo. <b>Danni fisici indotti dal fumo.</b>
6.4	Tossicodipendenze. L'azione delle droghe sul sistema nervoso. Danni fisici indotti da vari tipi di droghe.
6.5	Disturbi alimentari: anoressia e bulimia

Il docente  
prof.ssa Piluso Rosa Emanuela